

Servizi al Cittadino Politiche Sociali e Sociosanitarie *Ufficio Marginalità e Famiglia*

Livorno, il 30/10/2025

Avviso pubblico ai sensi dell'art. 55 D. Lgs.117/17

per l'individuazione di soggetti del Terzo settore per la co-progettazione e la gestione delle azioni di contrasto alla povertà alimentare, da organizzare tramite punti mensa e pasti a domicilio, per il periodo 01/2026 al 31/12/2028

Premesso che l'Amministrazione Comunale ha negli anni sempre contribuito al contrasto della povertà, potenziando i servizi a bassa soglia volti a soddisfare i bisogni primari della popolazione più vulnerabile della città, delle persone singole e dei nuclei familiari in condizioni di crescente disagio sociale e povertà da reddito, prive di risorse e riferimenti significativi;

il Comune di Livorno indice un'istruttoria pubblica per l'individuazione di Soggetti del Terzo Settore per la co-progettazione e la gestione delle azioni di contrasto alla povertà alimentare, da organizzare in favore degli indigenti del Comune di Livorno tramite punti mensa e pasti a domicilio per il periodo GENNAIO 2026 – DICEMBRE 2028.

Art. 1 – Ente procedente

Comune di Livorno Piazza del Municipio, 1 Cap. 57123 - Livorno

Pec: comune.livorno@postacert.toscana.it

Art. 2 – Quadro normativo e programmatorio di riferimento e Definizioni

- 1. Il presente Avviso è pubblicato in coerenza con le disposizioni legislative nazionali e regionali volte a promuovere il concorso e la partecipazione delle organizzazioni della cittadinanza attiva alla programmazione, progettazione e realizzazione degli interventi del sistema di tutela pubblica dei diritti di cittadinanza sociale:
- Artt. 2, 3 della Costituzione in merito alla necessità di garantire l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà e di assistenza sociale, rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e sociale, che limitano di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini;
- **Legge n. 241/1990** e successive modifiche ed integrazioni "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e

- servizi sociali", **art. 7 del D.P.C.M. 30.03.2001** (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328);
- Linee di indirizzo del 5/11/2015 per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia approvate dalla Conferenza Unificata Stato Regioni;
- **D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017** "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106".ed in particolare gli articoli 55 e 56;
- D.M. n. 72 del 31/03/2021 con il quale sono state adottate le Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed enti del Terzo settore, disciplinato negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017 (Codice del terzo settore);
- L.R. n. 65 del 22/07/2020 "Norme di sostegno e promozione degli Enti del Terzo settore toscano";
- L.R. n. 41/2005 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale".

Definizioni

- **Procedura di co-progettazione:** procedura ad evidenza pubblica per la selezione di soggetti del Terzo settore, cui affidare le attività previste nell'Avviso pubblicato;
- **Idea Progettuale**: prima bozza relativa allo sviluppo del progetto presentata dal Soggetto del Terzo settore ed allegata alla domanda di partecipazione;
- Proposta progettuale: schema di proposta elaborato al tavolo di co-progettazione tra due o più soggetti partecipanti;
- **Progetto operativo**: progetto definitivo elaborato sulla base della proposta progettuale selezionata dalla Commissione che definisce tutti gli aspetti dell'oggetto dell'Avviso;
- Enti del Terzo Settore: i soggetti del Terzo settore, di cui all'art. 4 del del D. Lgs. 117 del 2017;
- **Soggetto attuatore**: l'Ente del Terzo Settore (singolo o riunito in Ati/Rti) chiamato a realizzare le attività progettuali.
- 2. Per quanto non previsto dal presente Avviso si applica la normativa vigente di settore.

Art. 3 - Responsabile Unico del Procedimento

1. Ai sensi dell'art.8 della L.241/1990 e successive modifiche e integrazioni, si comunica che il Responsabile del procedimento è la Dirigente del Settore Politiche Sociali e Sociosanitarie, Dott.ssa Caterina Tocchini.

Art. 4 – Oggetto e finalità della manifestazione d'interesse

- 1. Il presente Avviso è finalizzato alla co-progettazione di interventi necessari a mitigare la povertà alimentare attraverso la realizzazione delle attività di mensa per cittadini indigenti, sia residenti che di passaggio in città, oltre che alla predisposizione e distribuzione di pasti a domicilio per i cittadini in situazione di fragilità e segnalati dal Servizio Sociale Professionale del Comune di Livorno nonché, infine, quelli ospiti del dormitorio comunale S.E.F.A..
- 2. In merito al servizio mensa, preso atto delle realtà già presenti sul territorio che da tempo

offrono un prezioso servizio di supporto alimentare alla popolazione in condizioni di fragilità mediante spazi a norma dedicati di cui sono disponibili di cui dispongono, l'intento dell'Amministrazione Comunale è quello di collaborare con gli Enti del Terzo Settore alla creazione e allo sviluppo di una Rete composta da più punti di ristorazione nel territorio cittadino. In aggiunta si prevede la consegna di pasti a domicilio a persone in situazione di grave povertà in carico al SSP e pasti serali presso le sede comunale di pronta e temporanea accoglienza dei bisognosi urgenti e contingenti denominata S.E.F.A. (Social Emergy First Aid, Livorno via G.M. Terreni n. 9).

Relativamente al servizio dei pasti a domicilio per le persone in carico ai servizi comunali sarà fornito un elenco di persone beneficiarie da parte del Servizio Sociale Professionale del Comune di Livorno. L'obiettivo è quello di garantire un **pasto per il <u>fabbisogno giornaliero</u>** ai cittadini in situazione di grave disagio in quanto non in grado di provvedere autonomamente alla preparazione dei pasti o di recarsi presso le strutture cittadine.

4. Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse.

Art. 5 Modalità di copertura spese e Durata della co-progettazione

- 1. Il rimborso totale previsto a copertura del progetto per n. 36 mesi, dal 01/01/2026 al 31/12/2028, è pari a complessivi max. € 300.000,00 suddivise in tal modo:
 - € 100.000,00 per il periodo gennaio dicembre 2026;
 - € 100.000,00 per il periodo gennaio dicembre 2027;
 - € 100.000,00 per il periodo gennaio dicembre 2028.

Si sottolinea che detto importo di max. € 300.000,00 costituisce trasferimento di risorse per consentire al partner progettuale un'adeguata e sostenibile partecipazione alla co-progettazione e, come tale, il finanziamento comunale assume natura compensativa e non corrispettiva.

- 2. Come previsto all'articolo 11 comma 3 della Legge Regione Toscana n. 65 del 22/07/2020 nell'ambito della co-progettazione, gli Enti del Terzo Settore ed i soggetti che concorrono alla realizzazione del progetto apportano proprie risorse materiali, immateriali ed economiche.
- 3. Le azioni che si delineeranno all'interno del progetto operativo decorreranno dal **01/01/2026** al **31/12/2028** fatte salve eventuali proroghe di max n. 12 mesi disposte dall'Amministrazione comunale per motivate ed indifferibili esigenze. Alla scadenza del periodo suddetto, il rapporto convenzionale con il soggetto attuatore si risolverà automaticamente senza alcun obbligo di disdetta o recesso.
- 4. Resta salva la facoltà dell'Ente di procedere alla revoca anticipata in caso di inadempimento, ovvero in caso di adempimento tardivo o inesatto, da parte del soggetto attuatore, oltre alla possibilità di risolvere la convenzione.

Art. 6 – Co-progettazione

1. Il Comune di Livorno con il/i partner selezionati darà avvio alla fase di co-progettazione durante la quale saranno definiti gli strumenti gestionali e operativi che supporteranno nel tempo le relazioni di *partnership* e permetteranno di realizzare le attività previste oltre

l'individuazione degli indicatori di realizzazione e di risultato per la valutazione degli interventi realizzati. I lavori si concluderanno con l'elaborazione del progetto operativo. Esso dovrà contenere le informazioni riguardanti competenza interna all'organizzazione ed eventuali Certificazioni di Qualità acquisite, la comprovata esperienza maturata negli ambiti attinenti alla co-progettazione, il radicamento sul territorio e la capacità di collaborare con gli ETS del territorio rispetto alla tematica oggetto della co-progettazione, le risorse (materiali strumentali, umane) da mettere a disposizione del presente progetto, la qualità della proposta progettuale con riferimento all'assetto organizzativo degli interventi, il sistema di monitoraggio e di valutazione, il piano economico finanziario.

Il Comune di Livorno, tramite il responsabile dell'Ufficio Marginalità e Famiglia, attuerà funzioni di monitoraggio e valutazione *in itinere* del progetto nella sua globalità (organizzazione, procedure, risultati) e nelle sue varie fasi.

Art. 7 Articolazione organizzativa e fasi del processo di co-progettazione

- 1. Il lavoro di co-progettazione partecipata di cui al presente Avviso si svolgerà nell'ambito del Tavolo di co-progettazione secondo la metodologia dei lavori di gruppo ed sarà condotto dal Comune di Livorno.
- 2 Tutti i soggetti risultanti in possesso dei necessari requisiti di idoneità sono ammessi a partecipare ai lavori dei Tavoli di co-progettazione. L'ammissione al Tavolo di co-progettazione sarà oggetto di determina dirigenziale.
- 3. Il Comune di Livorno con il/i partner ammesso/i darà avvio alla fase del Tavolo di co-progettazione durante la quale saranno definiti gli strumenti gestionali e operativi che supporteranno nel tempo le relazioni di partnership e permetteranno di realizzare le attività previste oltre l'individuazione degli indicatori di realizzazione e di risultato per la valutazione degli interventi realizzati.
- 4. I soggetti ammessi parteciperanno con uno o max 2 referenti ciascuno alle sessioni del Tavolo di coprogettazione. Scopo del Tavolo è quello di definire in modo condiviso il progetto operativo degli interventi e delle attività, a partire dalle idee progettuali presentate in risposta al presente Avviso. Le sedute del Tavolo saranno debitamente verbalizzate.
- 5. La prima riunione per il Tavolo di co-progettazione è fissata per il giorno lunedì 24/11/2025 alle ore 10:00 presso la sede comunale della RSA Pascoli via di Montenero n. 92 Livorno presso la quale è ubicato l'Ufficio Marginalità e Famiglia. Qualora si dovessero rendere necessario un ulteriore incontro, questi si svolgerà il giorno martedì 25/11/2025 alle ore 10:00 nella medesima sede dell'Ufficio Marginalità e Famiglia. 6.

La mancata presenza al tavolo di co-progettazione non giustificata sarà considerata rinuncia, pertanto i soggetti rinunciatari non avranno la possibilità di partecipare alle successive fasi della co-progettazione.

6. Per la partecipazione all'attività di co-progettazione, che i soggetti risultati idonei sono chiamati a svolgere gratuitamente, non è dovuto alcun corrispettivo o compenso da parte del Comune di Livorno, né l'indizione della selezione pubblica di cui al presente avviso impegna finanziariamente in alcun modo lo stesso Comune di Livorno.

- 7. I soggetti coinvolti dovranno presentare **il progetto operativo** nel termine stabilito dall'Amministrazione Comunale in sede di tavolo co-progettazione.
- 8. I soggetti coinvolti nella co-progettazione e destinati a concorrere all'attuazione del progetto sono tenuti ad assumere le funzioni e responsabilità loro spettanti, così come definite in sede di co-progettazione in coerenza con la loro qualificazione, e si impegnano formalmente a costituire ed attivare l'eventuale apposito partenariato con le modalità e la forma giuridica di cui all'art. 8.
- 9. Per tutta la durata della co-progettazione l'Amministrazione Comunale svolgerà funzioni di monitoraggio e valutazione *in itinere* del progetto nella sua globalità (organizzazione, procedure, risultati) e nelle sue varie fasi.

10 c

Art. 8 Formalizzazione del costituendo partenariato e ruolo del capo-fila

- 1. I soggetti di cui sopra possono partecipare in forma di Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S). I soggetti che in sede di co-progettazione sono stati designati a concorrere all'attuazione del progetto operativo assumono il ruolo di partner nella fase di progettazione esecutiva e sono tenuti a perfezionare e formalizzare la medesima partnership mediante la sottoscrizione di apposito contratto costitutivo di Associazione Temporanea di Scopo (ATS).
- 2. Il Contratto costitutivo di ATS di cui al comma 1 disciplina gli impegni, le responsabilità ed i reciproci rapporti tra i partner, così come definiti in sede di progettazione esecutiva.
- 3. Nelle more della stipula del contratto costitutivo di cui al comma 1, e comunque fino alla conclusione della fase di progettazione esecutiva, ciascuno dei partner della costituenda ATS assume la responsabilità delle funzioni e degli adempimenti ed esso assegnati nel corso della stessa progettazione esecutiva.
- 4. Il partner destinato ad assumere il ruolo di capo-fila della costituenda ATS assume le funzioni di coordinamento della progettazione esecutiva ed è responsabile dell'espletamento di ogni adempimento previsto ai fini dell'accesso a finanziamento.

Art. 9 Convenzione

- 1. I rapporti tra il Comune e il Soggetto attuatore/ATS saranno regolati da apposita **Convenzione** che, recepirà gli elementi contenuti:
- -nel presente Avviso,
- -nella proposta progettuale presentata dal Soggetto attuatore e nel progetto operativo conclusivo; -nell'attività stessa di co-progettazione.

Art. 10 – Soggetti ammessi a partecipare alla selezione e requisiti di partecipazione

1. Possono presentare istanza di partecipazione gli Enti del Terzo Settore (ETS), ai sensi dell'art. 4 del D. lgs. 117 del 2017.

- 2. I soggetti di cui sopra possono partecipare anche in forma di raggruppamento (vedi All. 4).
- 3. I soggetti indicati al presente articolo devono essere in possesso dei **requisiti** sotto elencati:

a. Requisiti di ordine generale e idoneità professionale:

- non essere incorsi in nessuna causa determinante l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento dei contratti pubblici previsti dagli articoli 94 e 95 del Codice dei Contratti Pubblici adottato con Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n.36, applicabile per analogia alla procedura di co-progettazione per quanto compatibile, e di qualsivoglia causa di impedimento a stipulare contratti con la pubblica amministrazione;
- essere iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o, nelle more della conclusione delle procedure di trasmigrazione nel RUNTS con convalida di iscrizione di cui all'art. 54 del D.Lgs. n. 117/2017, nei Registri previsti dalle normative di settore ex art. 101 comma 3 del sopracitato Decreto Legislativo;
- non essere in scioglimento o liquidazione;
- esercizio, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale di cui all'art.
 5 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017);
- non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door);
- **b. Sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali** congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo Statuto o da analoga documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto proponente.

c. Capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria

- **comprovata esperienza**: aver sviluppato e realizzato progetti/azioni negli ultimi 36_mesi sul tema della grave marginalità e inclusione sociale;
- **realizzazione di almeno un progetto** finanziato con fondi pubblici o privati nel triennio precedente alla pubblicazione dell'avviso;
- relativamente alla capacità finanziaria si richiede di specificare la dimensione del fatturato annuo degli ultimi due anni.

L'Amministrazione si riserva di sottoscrivere la convenzione anche in caso di presentazione di una sola domanda di partecipazione, purché l'Ente richiedente sia in possesso dei requisiti previsti dalla legge. L'Amministrazione si riserva inoltre di non sottoscrivere la convenzione con nessuno degli Enti richiedenti se nessuno degli stessi sia in possesso dei requisiti richiesti o in caso di sopravvenute esigenze di interesse pubblico.

Art. 11 – Data e modalità di presentazione delle manifestazioni d'interesse

1. I soggetti in possesso dei necessari requisiti di ammissibilità alla selezione potranno manifestare

il proprio interesse presentando apposita istanza di partecipazione al Comune di Livorno – Settore Politiche Sociali e Sociosanitarie, con i contenuti, secondo le modalità ed entro il termine perentorio di cui ai successivi comma del presente articolo;

- 2. <u>L'istanza</u> di ammissione alla manifestazione di interesse sottoscritta dal legale rappresentante e redatta in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in conformità con lo schema-tipo allegato e parte integrante del presente Avviso (All.1), deve obbligatoriamente:
- Contenere tutte le previste informazioni e attestazioni obbligatorie, indicando tra l'altro a quali delle fasi del processo di co-progettazione di cui all'art. 7 il soggetto è interessato a partecipare, nonché il nominativo e i dati identificativi del referente (persona-fisica) incaricato, delegato o comunque designato a farlo in nome e per conto del soggetto interessato;
- Essere corredata, a pena di esclusione, dalla **documentazione** indispensabile ai fini della valutazione di seguito indicata:
 - a. Elenco e sintetica descrizione delle pregresse e documentabili esperienze svolte nel campo previsto dal presente Avviso e negli ambiti comunque attinenti all'oggetto della coprogettazione, sottoscritto dal legale rappresentante e breve relazione di presentazione delle specifiche caratteristiche del soggetto giuridico interessato sottoscritta dal legale rappresentante, dalla quale risultino la quantità di associati e/o (laddove presente) di personale dipendente per qualifica, la schematica illustrazione della macro-struttura organizzativa, la dimensione della gestione economica e del fatturato (laddove presente), e l'elenco delle organizzazioni operanti sul territorio con le quali sono instaurati rapporti di collaborazione/cooperazione (dim. max come da schema-tipo di cui All. 2);
 - b. Idea progettuale sottoscritta dal legale rappresentante contenente la sintetica illustrazione del contributo che il soggetto interessato prevede di poter apportare al progetto, sia in termini di idee, sia (in caso di interesse a concorrere all'eventuale fase attuativa) in termini di valorizzazioni e/o risorse umane, professionali e strumentali rese disponibili (dim. max come da schema-tipo di cui all'All. 3);
 - **c.** Eventuale dichiarazione di raggruppamento temporaneo ai fini della partecipazione alla manifestazione d'interesse oggetto dell'Avviso (come da **All.4**);
 - **d.** curriculum del referente designato a partecipare alla co-progettazione in nome e per conto del soggetto interessato;
 - e. statuto e/o atto costitutivo;
 - **f.** copia fotostatica di un documento di identità del rappresentante legale del soggetto interessato in corso di validità in caso di sottoscrizione della documentazione con <u>firma</u> olografa autografa scansionata:
- 3. E' ammessa la sottoscrizione con firma digitale o autografa scansionata. Si richiede di trasmettere l'allegato n. 1 (Istanza di partecipazione) anche in formato editabile (word- excel).
- 4. L'istanza di partecipazione, da indirizzare al Comune di Livorno Settore Politiche Sociali e Sociosanitarie indicando chiaramente nell'intestazione la dicitura "Manifestazione di interesse per l'individuazione di soggetti del Terzo settore per la co-progettazione e la gestione delle attività relative alla mensa e dei pasti a domicilio per gli indigenti nel Comune di Livorno" deve essere presentata entro e non oltre le ore 12.00 del giorno martedì 18 novembre 2025 e dovrà pervenire tramite posta elettronica certificata alla casella PEC:

comune.livorno@postacert.toscana.it.

- 5. Il Comune di Livorno declina ogni responsabilità per per errori di server e/o di digitazione dell'indirizzo PEC e rigetterà come inammissibili le istanze pervenute oltre il termine perentorio di cui al comma 4, nonché le istanze, che pur pervenute entro il suddetto termine, siano incomplete nei contenuti e/o nella documentazione di corredo.
- 5. I titolari o legali rappresentanti o procuratori dei manifestanti interesse che intendono partecipare alla procedura dovranno essere in possesso di un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori, previsto dall'articolo 29, comma 6, del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 tenuto da DigitPA, nonché del relativo software per la visualizzazione e la firma di documenti digitali.

Art. 12 – Modalità e criteri di selezione dei partner progettuali

- 1. Le proposte progettuali, nel caso in cui ve ne sia più di una presentata a seguito dei lavori dei tavoli di co-progettazione, saranno valutate da apposita **Commissione** nominata e costituita dal RUP successivamente alla scadenza del termine fissato per la loro presentazione, mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato secondo il sistema di valutazione di seguito illustrato.
- 2. La proposta progettuale che avrà ottenuto il punteggio massimo sarà quella selezionata per passare alla fase operativa. I 100 punti saranno così distribuiti:

Competenza interna all'organizzazione	Max = 20
Comprovata esperienza maturata negli ambiti attinenti alla co- progettazione	Max = 20
Radicamento sul territorio e capacità di collaborare con gli ETS del territorio rispetto alla tematica oggetto della co-progettazione	Max = 20
Dotazione di adeguate risorse (materiali, strumentali, umane) da mettere a disposizione del presente progetto	Max = 20
Qualità delle idee e proposte progettuali	Max = 20
Tot. punteggio =	Max p.100

Per l'attribuzione dei punteggi relativi alla proposta progettuale si procederà con il seguente metodo:

1 . A ciascuno dei criteri di valutazione sopra riportati , è attribuito un punteggio sulla base del metodo di attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da 0 (zero) ad 1 (uno) da parte di ciascun commissario. A tal proposito si specifica che il coefficiente può assumere i seguenti livelli di valutazione:

Grado di Giudizio	Coefficiente	Criteri di valutazione
Ottimo	1.0	È ragionevolmente esclusa la possibilità di soluzioni migliori
Molto buono	0.8	Aspetti positivi elevati o buona rispondenza alle aspettative

Buono	0.6	Aspetti positivi evidenti ma inferiori a soluzioni ottimali
Discreto	0.4	Aspetti positivi apprezzabilmente di qualche pregio
Modesto	0.2	Appena percepibile o appena sufficiente
Irrilevante	0.0	Nessuna proposta – miglioramento irrilevante

2 Per ciascun criterio viene effettuata la media dei coefficienti attribuiti da ciascun commissario ed è individuato il relativo coefficiente, riportando a 1 la media di valore più elevato e proporzionando a tale media di valore più elevato le medie delle altre offerte secondo al seguente formula:

V(a)= Pi/Pmax

Dove

- V(a) è il coefficiente della prestazione dell'elemento di valutazione i della proposta progettuale in esame
- P è la media dei coefficienti attribuiti dai commissari all'elemento di valutazione della proposta progettuale in esame

Pmax è la media di valore più elevato dei coefficienti attribuiti dai commissari all'elemento di valutazione

- 3. A ciascun criterio di valutazione è assegnato un punteggio costituito dal prodotto tra iil coefficiente ottenuto ed il punteggio massimo da assegnare
- 4. La somma dei punteggi ottenuti per ogni criterio di valutazione determina il punteggio totale attribuito alla proposta progettuale esaminata
- 5. Nel caso in cui nessuna proposta progettuale esaminata ottenga il punteggio massimo di n. 100 punti previsto per tutti gli elementi, verrà effettuata la riparametrazione dei punteggi riguardanti i criteri di valutazione qualitativa dell'offerta economica, ossia i criteri di cui al punto n. 1. denominati "Criteri qualitativi valutazione offerta proposta progettuale"
- 6. La proposta progettuale che avrà ottenuto il punteggio più alto verrà selezionata per lo sviluppo della fase d), comma 2, articolo 7, del presente Avviso. L'esito dei lavori della Commissione di valutazione verrà pubblicato sul sito del Comune di Livorno alla pagina *Bandi-Gare- Concorsi* nella sezione *Avvisi*.

Nel caso in cui dal tavolo di co-progettazione venga elaborato un unico progetto operativo non si procederà con la successiva valutazione in commissione.

13. Modalità di rendicontazione ed erogazione del rimborso spese

- 1. Il Soggetto attuatore terrà, per quanto di competenza, i registri e prospetti relativi alle spese sostenute.
- 2. Il Soggetto attuatore sarà tenuto altresì ad esibire i sopraccitati registri in ogni momento al responsabile del progetto comunale e/o ai suoi incaricati.

- 3. Le spese rendicontate dovranno essere conformi al Piano finanziario preventivo approvato in fase di co-progettazione.
- 4. Le spese sostenute verranno rimborsate a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei giustificativi. Il Comune di Livorno si impegna a liquidare le spese rendicontate al soggetto attuatore, entro trenta giorni dalla consegna della documentazione giustificativa allegata alle note di rimborso e rendiconto presentate dallo stesso, nei limiti del budget assegnato.
- 5. La liquidazione dei rimborsi è subordinata all'acquisizione, dal parte dell'Amministrazione, del documento del <u>tracciabilità dei flussi finanziari</u>, del <u>D.U.R.C.</u> regolare, al superamento positivo delle verifiche tecniche ed in generale alla sussistenza dei presupposti che ne condizionano l'esigibilità.
- 6. Il limite massimo delle spese ammesse a rimborso per il periodo di validità dal 01/01/2026 al 31/12/2028 è pari ad € 300.000,00 dietro presentazione della documentazione dell'attività e delle spese effettivamente sostenute comprese le spese generali e di progetto.

Art. 14 - Informazioni

1. Per informazioni e chiarimenti inerenti al presente avviso è possibile rivolgersi all'Ufficio Marginalità e Famiglia del Comune di Livorno al seguente recapito telefonico: 0586/824201 oppure alla seguente e-mail coprogettazionimarginalita@comune.livorno.it.

Art. 15 – Trattamento dei dati personali – Informativa

- 1. In osservanza di quanto disposto dall'articolo 13 del Regolamento U.E. 2016/679, il Comune di Livorno fornisce le seguenti informazioni agli utenti in merito all'utilizzo dei dati personali.
- 2. Il titolare del trattamento è il Comune di Livorno, Piazza del Municipio 1, 57123 Livorno, Tel. 0586/820111 (centralino) PEC: comune.livorno@postacert.toscana.it. Il responsabile della protezione dei dati (R.P.D.) è contattabile all'indirizzo e-mail dpo@comune.livorno.it
- 3. Titolare tratta i dati personali, qualificabili come qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile, mediante una o più operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione. A norma dell'art. 6 del Regolamento U.E. 2016/679 il trattamento e lecito solo se ricorre una delle seguenti condizioni: l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità;
- il trattamento e necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato e parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso; il trattamento e necessario per adempiere un obbligo legale al quale e soggetto il titolare del trattamento; il trattamento e necessario per la salvaguardia degli interessi vitali dell'interessato o di un'altra persona fisica; il trattamento e necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o

connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui e investito il titolare del trattamento; il trattamento e necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento o di terzi, a condizione che non prevalgano gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato che richiedono la protezione dei dati personali, in particolare se l'interessato e un minore.

- 4. I dati personali sono trattati secondo le specifiche finalità previste dai singoli procedimenti amministrativi. La finalità del trattamento e definita dalle fonti normative che disciplinano i singoli procedimenti.
- 5. Il Responsabile del trattamento dei dati e il Dirigente competente del settore specifico e/o tematico al quale si riferiscono le informazioni, le pubblicazioni ed ogni altro dato presente sulla Rete Civica, secondo gli atti di organizzazione vigenti.
- 6. I dati personali acquisiti saranno conservati per un periodo di tempo strettamente necessario allo svolgimento delle funzioni istituzionali e dei procedimenti e per il rispetto delle norme previste dalla normativa vigente per la conservazione degli atti e dei documenti della P.A. ai fini archivistici. L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali e la loro eventuale rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento. L' interessato ha altresì il diritto alla portabilità dei dati.

L'interessato ha sempre diritto alla revoca del consenso prestato. In questo ultimo caso, la revoca del consenso al trattamento dei dati da parte dell'interessato non pregiudica la liceità dei trattamenti effettuati fino alla revoca.

L'interessato ha facoltà di proporre reclamo all'autorità di controllo come da previsione normativa ex art. 13, paragrafo 2, lettera d, del Regolamento U.E. 2016/679.

- Il Titolare del trattamento deve informare l'interessato se la comunicazione dei dati e richiesta dalla legge e delle possibili conseguenze per la mancata comunicazione di tali dati (art. 13, paragrafo 2, lettera e Regolamento U.E. 2016/679).
- 7. Si informa che i Dirigenti delle strutture sono "Responsabili del trattamento" di tutti i trattamenti e delle banche dati personali esistenti nell'articolazione organizzativa di rispettiva competenza (ex art.6, comma. 2 del Regolamento "Misure organizzative per l'attuazione del Regolamento U.E. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali", approvato con delibera di Giunta Comunale n. 350 del 23 maggio 2018).

Art. 16 - Pubblicità e documenti della selezione

- 1. Il presente Avviso con i relativi allegati è pubblicato in versione integrale sul sito del Comune di Livorno, alla pagina https://www.comune.livorno.it/it/menu/documenti-e-dati. Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione formale ai potenziali partecipanti alla procedura. I soggetti che intendano partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare la pagina dedicata fino al giorno prima della scadenza del termine per acquisire eventuali informazioni integrative fornite dall'amministrazione ai fini della presentazione della proposta progettuale. Eventuali modifiche in ordine alla data, al luogo e all'orario di apertura delle candidature saranno comunicate alla suddetta pagina, fino al giorno antecedente la chiusura della procedura.
- 2. Il presente Avviso viene reso pubblico mediante affissione all'albo dell'Ente e sul sito web

$istituzionale \ \underline{www.comunedilivorno.it}$

- 3. Allegati al presente Avviso:
 - Allegato 1: Istanza di ammissione alla manifestazione di interesse ;
 - Allegato 2: Scheda di presentazione;
 - Allegato 3: Proposta per la costruzione del progetto (idea progettuale);
 - Allegato 4: Modello per Raggruppamento (ove previsto, da compilare a cura del/i Capofila)

Contrassegno Elettronico

TIPO CONTRASSEGNO: QR Code

IMPRONTA (SHA-256): 6363045358f71825c743583abcaefdef3603c3978fa53252875eb43759ac5fdc

Firme digitali presenti nel documento originale

CATERINA TOCCHINI

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Determinazione N.8585/2025

Data: 28/10/2025

Oggetto: AVVIO DELLA PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DELLE AZIONI DI CONTRASTO ALLA POVERTA' ALIMENTARE, DA ORGANIZZARE TRAMITE PUNTI MENSA E PASTI A DOMICILIO, PER IL PERIODO DAL 01/2026 AL 31/12/2028. APPROVAZIONE AVVISO, MODULISTICA E PRENOTAZIONE DI IMPEGNO DI SPESA.



Ai sensi dell'articolo 23-ter, comma 5, del D.Lgs. 82/2005, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza al documento amministrativo informatico originale. Si precisa altresì che il documento amministrativo informatico originale da cui la copia analogica è tratta è stato prodotto dall'amministrazione ed è contenuto nel contrassegno.



URL: http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=a1c7627783e66fef_p7m&auth=1

ID: a1c7627783e66fef